



Istituto Superiore di Sanità

IL PRESIDENTE

Visto il D.M. 24 ottobre 2014 concernente l'approvazione dello statuto dell'Istituto superiore di sanità ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo n. 106/2012, che all'articolo 1 qualifica l'Istituto superiore di Sanità quale organo tecnico scientifico del Servizio sanitario nazionale che persegue la tutela della salute pubblica, in particolare attraverso lo svolgimento delle funzioni di ricerca, controllo, consulenza, regolazione e formazione e che di esso si avvale tra gli altri il Ministro della Salute,

Visto il D.M. 2 marzo 2016 recante l'approvazione del regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Istituto superiore di sanità;

Vista la legge 18 agosto 2015 n.134 recante "Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie", che prevede interventi finalizzati a garantire la tutela della salute, il miglioramento delle condizioni di vita e l'inserimento della vita sociale delle persone con disturbi dello spettro autistico, e segnatamente l'art. 5 che promuove lo sviluppo di progetti di ricerca riguardanti la conoscenza del disturbo dello spettro autistico e le buone pratiche terapeutiche ed educative;

Visto che al fine di dare attuazione alla predetta legge, l'articolo 1, comma 401, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)) ha istituito, nello stato di previsione del Ministero della salute, un fondo per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico (ASD), con una dotazione di 5 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2016;

Visto che con decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro delle Finanze del 30 dicembre 2016, sono stati definiti criteri e modalità per l'utilizzo del predetto fondo, ponendo in carico al Ministero della Salute e all'Istituto Superiore di Sanità una serie di adempimenti finalizzati all'attuazione della legge in parola e che a tal fine i predetti enti hanno sottoscritto un accordo di collaborazione per disciplinare lo svolgimento delle necessarie attività;

Considerato che dal 2012 è attivo in Italia (istituito tramite un progetto CCM 2012) il Network Italiano per il riconoscimento precoce dei disturbi dello spettro autistico (NIDA) finalizzato all'individuazione precoce di atipie evolutive mediante l'utilizzo di un protocollo di sorveglianza e di valutazione del neurosviluppo della popolazione generale e di popolazioni ad alto rischio, al fine di prevenire o attenuare le eventuali successive anomalie socio – comunicative e comportamentali;

Considerato che il monitoraggio della popolazione pediatrica generale e ad alto rischio per disturbi del neurosviluppo può essere garantito su tutto il territorio nazionale, solo attraverso la stretta attività di collaborazione tra la i servizi territoriali della pediatria di famiglia, dei servizi educativi per la prima infanzia e delle unità di neonatologia/terapie intensive neonatali e di neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza;

Visto che in data 8 marzo 2019 è stato stipulato un accordo di collaborazione tra il Ministero della Salute e l'Istituto Superiore avente ad oggetto "Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e della appropriatezza degli interventi assistenziali nei disturbi dello spettro autistico", con scadenza 6 settembre 2022;

Visto che l'accordo suindicato è concluso per disciplinare lo svolgimento delle attività di cui all'articolo 3 del decreto ministeriale 20 dicembre 2016; in particolare l'Istituto Superiore di Sanità, a supporto del Ministero della Salute, provvederà, nell'ambito dell'articolo 3, comma 2, lettera e): alla promozione e monitoraggio di progetti regionali finalizzati all'estensione della rete tra uno o più centri di eccellenza, già afferenti al Network NIDA, o che vi afferiranno, e i servizi territoriali del SSN finalizzata al riconoscimento precoce, diagnosi e intervento di popolazioni a rischio (neonatologie/terapie intensive

neonatali, neuropsichiatrie infantili) e della popolazione generale (pediatriche /nidi e scuole dell'infanzia e neuropsichiatrie infantili);

Visto che per lo svolgimento della predetta attività, è previsto un finanziamento ministeriale complessivo di € 4.600.000,00 (articolo 6, comma 2 dell'Accordo di collaborazione tra Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità stipulato in data 8 marzo 2019);

Considerata pertanto la necessità di procedere alla pubblicazione di un avviso pubblico per una manifestazione di interesse per la realizzazione di un progetto di intervento nel seguente ambito: *“Istituzione di una rete di coordinamento territoriale tra pediatri di famiglia, servizi educativi per la prima infanzia e le unità di neonatologia/terapie intensive neonatali e di neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza, finalizzata ad anticipare la diagnosi e l'intervento attraverso la sorveglianza della popolazione generale e ad alto rischio e programmi di formazione specifici per il riconoscimento/valutazione/ intervento precoce.”*, rivolto esclusivamente, alle Regioni e alle Province autonome, che potranno anche avvalersi di enti attuatori del S.S.N. quali le Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere-Universitarie o Policlinici Universitari, IRCCS presenti nel territorio;

DETERMINA

Art.1

E' autorizzata la pubblicazione di un avviso pubblico per una manifestazione di interesse per la realizzazione di un progetto di intervento nel seguente ambito: *“Istituzione di una rete di coordinamento territoriale tra pediatri di famiglia, servizi educativi per la prima infanzia e le unità di neonatologia/terapie intensive neonatali e di neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza, finalizzata ad anticipare la diagnosi e l'intervento attraverso la sorveglianza della popolazione generale e ad alto rischio e programmi di formazione specifici per il riconoscimento/valutazione/ intervento precoce.”*, rivolto esclusivamente alle Regioni e alle Province autonome (che potranno anche avvalersi di enti attuatori del S.S.N. quali le Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere-Universitarie o Policlinici Universitari, IRCCS presenti nel territorio) e finalizzato alla istituzione di una rete di coordinamento territoriale tra pediatri di famiglia, servizi educativi per la prima infanzia e le unità di neonatologia/terapie intensive neonatali e di neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza, finalizzata ad anticipare la diagnosi e l'intervento attraverso la sorveglianza della popolazione generale e ad alto rischio e programmi di formazione specifici per il riconoscimento/valutazione/ intervento precoce.

Art.2

Tutte le Regioni e Province Autonome sono invitate a formalizzare una proposta di attività, della durata di mesi 15, redatta utilizzando esclusivamente il format di progettazione allegato al bando in parola, e indicato come Allegato 1. Domanda di finanziamento per l'ISS/Network NIDA 2021.

Le proposte progettuali verranno sottoposte alla valutazione di un apposito Comitato di Valutazione istituito presso l'Istituto Superiore di Sanità.

Al termine del processo di valutazione verrà sottoscritto un Accordo di collaborazione tra l'Istituto Superiore di Sanità e le singole Regioni/Province autonome (e/o l'Ente Attuatore identificato da esse) proponenti.

Art.3

Le risorse messe a disposizione ammontano complessivamente a € 4.600.000,00 gravanti sui fondi relativi al progetto *“Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e della appropriatezza degli interventi assistenziali nei disturbi dello spettro autistico”*, oggetto dell'Accordo di collaborazione tra Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità stipulato in data 8 marzo 2019, e saranno destinate esclusivamente al finanziamento di un'unica proposta di attività per Regione/Provincia Autonoma.

Art.4

L'avviso pubblico di cui all'articolo 1 sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto Superiore di Sanità.

IL PRESIDENTE
Prof. Silvio Brusaferrò